

Allontanare per sempre una grave minaccia alla pace

Il dibattito a Roma sul problema della riunificazione della Corea

Testimonianze di due esponenti coreani e di un giornalista giapponese - Due gli ostacoli: la presenza militare americana e la violenza repressiva del governo fantoccio del dittatore Park Chung Hee - Discussa anche la posizione contraddittoria assunta dal governo italiano sulla questione

La questione coreana, con tutte le sue implicazioni internazionali ed interne, è stata discussa ieri, a Roma, in una sala dell'albergo Leonardo da Vinci, per iniziativa dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Repubblica popolare democratica di Corea e del Comitato di solidarietà per la riunificazione indipendente e pacifica della Corea...

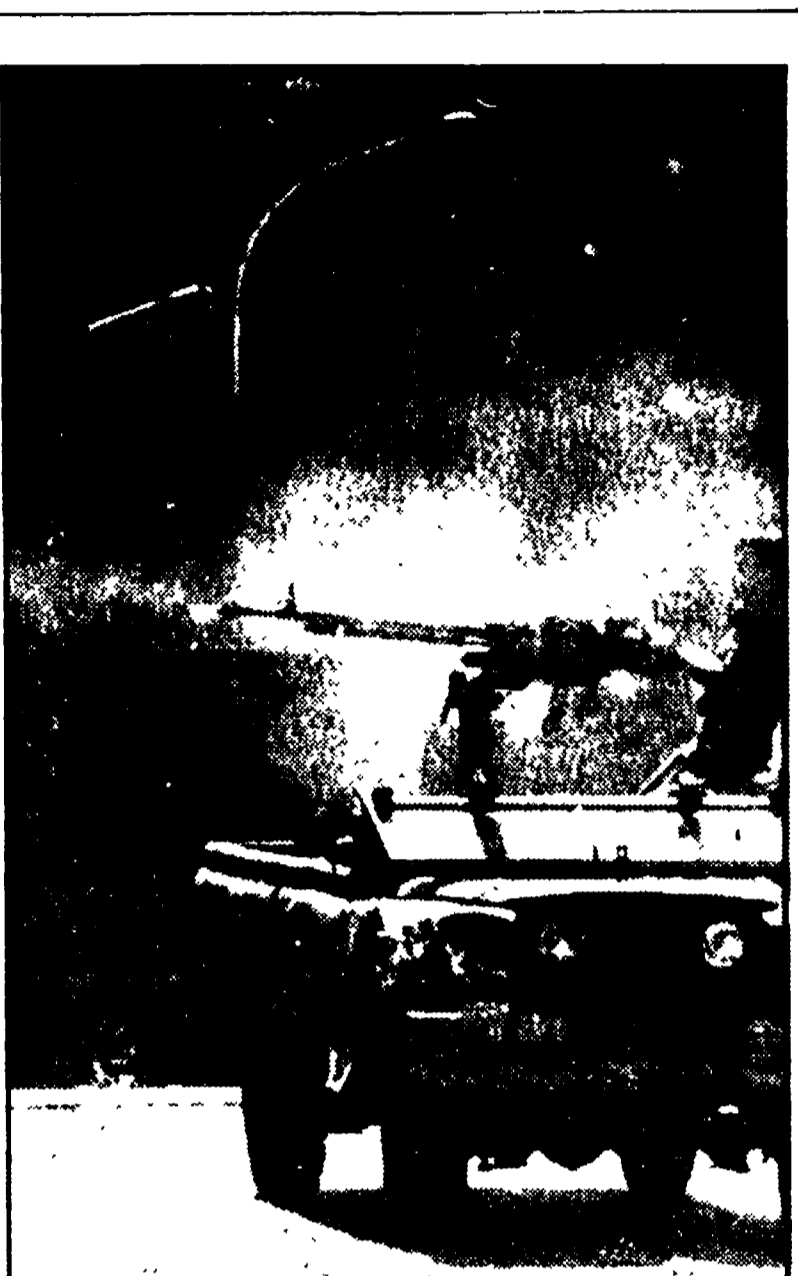
Lo ha dichiarato ad Algeri

Jumblat vuole recarsi anche in Italia per discutere sul Libano

Il leader delle sinistre libanesi è giunto a Tripoli Sarebbero falliti a Damasco i negoziati sirio-palestinesi

Dal nostro corrispondente

ALGERI. 7. Kamal Jumblat, il leader della sinistra libanesi, ha affermato ieri sera ad Algeri che intende presto recarsi in Italia per esaminare la drammatica situazione libanesi e le forze politiche italiane...



BEIRUT - Violenti combattimenti anche ieri nella capitale libanese sulla «linea verde» che demarca la zona est dalla zona ovest

co del leader dell'OLP (Organizzazione per la liberazione della Palestina) Yasser Arafat, il quale è rientrato a Beirut ieri proveniente da Damasco. Hani Al Hassan ha dichiarato infatti: «Noi dobbiamo passare dallo stadio della difesa a quello dell'offensiva preparandoci a resistere e a far fronte a ogni eventualità».

Da parte loro, gli organi di informazione libanesi di destra e di sinistra si dimostrano pessimisti oggi circa una soluzione della crisi. «Al Anuar» scrive: «Stato di allarme dopo il fallimento del dialogo sirio-palestinese. La soluzione militare siriana è affare di qualche giorno».

Esplode la polemica in casa democristiana

Tra il bavarese Strauss e Kohl c'è ormai un conflitto aperto

Il leader dell'ala più oltranzista (CSU) critica la tattica «perdente» del mandato cancelliere (CDU) e rilancia il suo partito su scala nazionale

Dal nostro inviato

BONN. 7. Non è ancora la crisi aperta, ma le aspre polemiche, esplose fra i due partiti democristiani tedeschi, sono forse il sintomo di un'erosione della base elettorale protestante su cui nel nord si fonda la fortuna della socialdemocrazia.

CDU e della CSU avrebbe vinto se fosse esistito, al loro fianco, anche il «quarto partito». Queste controversie nel campo dell'opposizione, come è spiegabile, non hanno portato a un recupero psicologico della SPD e della FDP dalla depressione dei giorni scorsi.

Scontro razziale in una miniera in Portogallo: due morti

LISBONA. 7. Due morti e dieci feriti sono il bilancio di due notti di disordini e scontri fra minoranze di colore e bianchi nel paese lusitano.

Criminale gesto dei gruppi terroristici anticastri

Atto di sabotaggio abbatte un aereo cubano nei Caraibi

Il drammatico messaggio del comandante: «C'è stata un'esplosione a bordo» - 78 morti, fra cui tutta la squadra di scerma che aveva vinto otto medaglie d'oro a Caracas - Nessun superstite

British West Indian Airways, agente locale della Cubana de Aviacion. Un'altra esplosione, con obiettivo analogo, avvenne a Trinidad, confermando la volontà terroristica dei gruppi anticastri.

Dal nostro corrispondente

L'AVANA. 7. L'aereo della Cubana de Aviacion precipitò ieri pomeriggio poco dopo il decollo dall'aeroporto di Seawell nelle isole Barbados, è caduto in seguito a un atto di sabotaggio. È stato possibile accertare che il comandante del DC-8 cubano, Wilfredo Perez, poco dopo la partenza, e cioè alle 12,30, ha comunicato alla torre di controllo di Seawell: «C'è stata un'esplosione a bordo».

Giorgio Oldrini

Massiccia protesta popolare ieri in tutto il Paese

Semiparalizzata la Francia contro il piano Barre

Oltre mezzo milione di scioperanti sfilò per quattro ore per il centro di Parigi - «Giornata nera» per il governo che vede sempre più ristretta la sua base consensuale

Dal nostro corrispondente

PARIGI. 7. La giornata nazionale di protesta contro il piano Barre, organizzata dalla CCF (Confederazione generale del lavoro), dalla CFDT (Confederazione francese democratica dei lavoratori) e dalla FEM (Federazione dell'educazione nazionale) con l'appoggio di altri frange sindacali e professionali, non ha avuto voluto associarsi apertamente alla manifestazione...

I colloqui Angola-URSS

Il presidente Neto calorosamente accolto a Mosca

I discorsi di Breznev e del capo di Stato angolano sulla situazione nell'Africa australe

Dalla nostra redazione

MOSCA. 7. Colloqui al massimo livello a Mosca tra URSS e Angola, presenti, per la parte sovietica, Breznev, Fomichev, Gromiko e Ponomarev e per l'Angola Agostinho Neto, presidente della repubblica e del MPLA, il ministro degli Esteri Dos Santos, il ministro dell'economia Rochaes, e il capo dello stato maggiore delle forze armate José Luis Neto.

NEL N. 40 DI Rinascita

- La Germania e l'Europa (editoriale di Romano Ledda)
Il dibattito sul problema nuovi che affrontano i comunisti (di Alfredo Reichlin)
Cambiamo anche noi (di Vannino Chiti)
Il governo e i comunisti (di Renato Zangheri)
L'Italia reale (di Gerardo Chiaromonte)
Il rinnovamento della DC e la democrazia nel Sud (di Rosario Villari)
Il PSDI e l'area socialista (di Aniello Coppola)
Non ha giovato a Schmidt mettere Brandt in soffitta (di Angelo Bolaffi)
L'economia della RFT (di Giancarlo Olmeda)
56 mila miliardi di spesa pubblica (di Guido Carandini)
Quale lavoro per i giovani (di Umberto Minopoli)
La scienza e le idee: addio valolo (di Giovanni Berlinguer)
Argentina: non basta il modello brasiliano (di José Ricardo Goldstein)
Sono giuste le critiche ai festival? (di Vittorio De Cesaro)
Libertà anche «dei» comunisti (di Fabio Mussi)
La fiera della prudenza (di Giuseppe Garritano)
Come può nascere una coscienza scientifica di massa (di Luigi Cerruti)
Il partito e il sindacato, ma in Mittleeuropa (di Gian Mario Bravo)
La dialettica è anche tra teatri diversi (di Mario Missiroli)
CINEMA - L'inferno claustrale di una coppia (di Aldo Argentieri)
ARTI - Biennale: critica e rapporto ambientale (di Antonio Del Guercio)
MUSICA - Perché cambiano domanda e pubblico (di Fausto Razzi)
TEATRO - Due modi di leggere la cultura popolare (di Italo Moscatti)
LIBRI - Mario Spinella, La festa della servitù; Adriano Seroni, Un metodo per antichi e moderni; Umberto Cardia, Comecon: paesi maggiori e minori
Il coraggio di Misiano (di Vincenzo Bianco)

SKODA l'autoforte che fa tipo. E' stato eletto il nuovo premier della Svezia. Il drammatico messaggio del comandante: C'è stata un'esplosione a bordo - 78 morti, fra cui tutta la squadra di scerma che aveva vinto otto medaglie d'oro a Caracas - Nessun superstite. STOCOLMA. 7. Torbjørn Faellidin, presidente del partito centrista svedese, è stato eletto oggi dal parlamento primo ministro con 174 voti a favore e 160 contro. Giungendo deputati erano assenti al momento della votazione.